



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI



**PARCHEGGIO A PAGAMENTO
COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI
TUTELA SIAE N. 883769A**

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.150

PARCHEGGIO A PAGAMENTO
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Personaggi:

Beatrice Primavera	La madre
Genziana detta Nana	Compagna di stanza di Beatrice
Attilio	Figlio di Beatrice
Domenica Malinverni	Moglie di Attilio detta Mimì
Angelo della Morte	Il primario
Lino Arcotizzo	L'infermiere
Ernestina	Sorella di Beatrice
Terry Madama	L'ispettrice di polizia
Kayla	L'insergente (voce fuori campo)

(I tre personaggi possono essere interpretati tutti dalla stessa attrice)

Totali interpreti: 3U + 4D

PRIMO ATTO

La scena si svolge all'interno di una stanza di un ospizio privato: una casa di cura per anziani, per essere ottimisti, di quart'ordine completamente scassata e mal funzionante. La sceneggiatura deve raffigurare una topaia. E' una stanza di due letti così come ce ne sono in un ospedale con bagno interno e attrezzata (diciamo per dire) di campanello a muro, sedie per ospiti, poltroncina per l'assistenza, comodini, ma il tutto deve essere completamente scassato e i letti arrugginiti. Ci deve essere una finestra rotta tenuta con nastro adesivo e vetro frantumato, una tapparella fuori squadra, la porta d'ingresso deve essere sollevata da terra e far passare l'aria sotto insomma l'effetto all'apertura del sipario deve essere ripugnante da un punto di vista d'immagine. Fuoricampo scritto in grigio.



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

SE HAI UN CELLULARE IOS

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

SE HAI UN CELLULARE ANDROID

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creaunapp.editor.android60c1daadb7a7f>

Parte il Brano n.1. *Al termine si apre il sipario. In scena Genziana detta Nana è a letto e legge un giornale:*

BEATRICE *(Da dentro il bagno, fuori scena)* Nana: Hai sentito che freddo boia stanotte? S'è affilato un vento gelido tutto dalla mia parte e mi ha ghiacciata completamente. *(pausa)* Ho le ossa fredde, ma che dico fredde: rigide! Sono tesa come se avessi mangiato un manico di scopa. Capirai: sotto le porte ci passano tre dita! Dice che in caso di fuga di gas sia la salvezza! In caso di fuga, ma a fermarsi si rischia la pelle: se non intervengono complicazioni, il minimo che puoi prenderti è una malattia così rara, ma così rara, che non so neanche se riuscirei a pronunciarla.

(Rumore 2 – scarico del Water esce dal bagno asciugandosi le mani e rimettendo nell'armadio sapone ed altro materiale)

Qui dentro vige la politica del risparmio energetico: era freddo anche il pranzo! La carne tritata, nella minestra, era di pinguino. *(Pausa)* Ora mi stavo lavando le mani: sotto l'acqua mi fumavano come due costole scongelate; *(fa il rumore Pfff)*

E il vento? Il vento di questa notte e poi non più! Io non so da dove poteva venire! *(Indicando i reni)* So soltanto che la corrente m'è entrata dritta qui, come una coltellata: tutta sui reni l'ho presa.

NANA *(Che alterna attimi di lettura del giornale ad attimi di attenzione)* E non ti potevi coprire?

BEATRICE E già! Se avessi avuto di che coprimi l'avrei fatto volentieri, ma non l'avevo!

NANA E beh? Non potevi suonare all'infermiere?

- BEATRICE *(Ironica)* Grazie del consiglio! A le 3 de notte ho suonato! Le 3 di notte! *(Rassegnata)* Nella mia lucida follia sognavo di farmi portare un'altra coperta calda: ce l'hai presente Nana?
- NANA La coperta? E come no?
- BEATRICE Ma no la coperta! Quando sogni e dormi: oddio dormi... dormire su questo letto è come essere miracolati. Comunque...
- NANA Perché cos'ha il letto che non va?
- BEATRICE Intanto è il posto più pericoloso del mondo!
- NANA Addirittura!
- BEATRICE Sicuro! Sopra ci muore il 90% della gente!
- NANA E fai la seria una volta! Cos'ha il letto che non va?
- BEATRICE Le molle Nana, *(Pausa indicando)* mi stavano per bucare la pancia giusto qui: sotto l'ombelico.
- NANA *(Semplicisticamente)* E tu girati no?
- BEATRICE *(Ironica)* E certo: *(indicando il giro vita)* così invece di bucarmi l'ombelico, mi entrano direttamente.... *(e indica)*
- NANA *(Quasi scocciata)* E allora mettiti di fianco!
- BEATRICE E infatti così mi sono messa, ma come ti dicevo: lo sai come succede quando nel dormiveglia fai quei sogni che sembrano veri? *(Sognante)* Dalle tre di questa notte altro non ho fatto che sognarla la coperta: sembrava mi si posasse sulla schiena, sentivo anche i peli della lana sulla pelle, *(sconsolata)* ma l'hai visto tu l'infermiere?

NANA No: io dormivo!

BEATRICE E io mi sono talmente “intorcinata” per il freddo, con le gambe strette al petto, che ancora non riesco a raddrizzarmi: (*Flettendo*) guarda, mi viene da camminare accucciata! (*Pausa*) Poi parliamo di malanni! A Mariangela le è presa una malattia intestinale contagiosa per il freddo: un altro po’ tira le gambe!

NANA Mariangela chi?

BEATRICE La pazza del terzo piano... quella che dice: (*Rifacendo il verso*) “La cocaina io? Per carità: mi piace solo l’odore”.

NANA Ah! E ha avuto una malattia contagiosa?

BEATRICE Esattamente!

NANA E tu come lo sai che era contagiosa?

BEATRICE Mi sono combinata a passare nel corridoio durante le medicazioni e l’ho dedotto: le stavano somministrando le supposte con la cerbottana!

NANA Non mi stupisce più nulla qui dentro. (*Riallacciando il discorso*) E quindi dalle tre di questa notte che hai suonato, l’infermiere ancora non è passato?

BEATRICE No

NANA Ma come può essere? Non funzionerà il campanello?

BEATRICE Macché! Sarà ancora al telefono con qualcuna

NANA Dalle tre di stanotte?

- BEATRICE Sicuramente! Tra telefono e chat ci passa le ore. E quando qualche malcapitata lo chiama: la irretisce. La settimana scorsa me lo sono gustato. Senza che se ne accorgesse l'ho cronometrato in una telefonata di 24 minuti.
- NANA Beh 24 minuti non è nemmeno tanto!
- BEATRICE Con una che aveva sbagliato numero? Non so se mi spiego! Poi suoni alle 3 di notte e non viene nessuno: ma dove sono capitata: dove?
- NANA A Villa Arzilla: il parcheggio a pagamento più scassato del mondo, e non ti lamentare che c'è di peggio!
- BEATRICE E cosa c'è di peggio? Dakau, Ausviz, Birkenau...
- NANA Ehhhhhh lascia stare che di peggio c'è la solitudine cara mia: almeno io ho trovato quattro amici per chiacchierare.
- BEATRICE Va bene Nana, ma tu non hai parenti. Con quella pensioncina da fotografa hai volontariamente scelto un posto dove accomodarti: io no!
- NANA Veramente ho un nipote sposato in Australia. Ma potevo andare fin laggiù? S'è laureato avvocato a 22 anni. E' stato un fenomeno fin da piccolo. Tu pensa che neanche a cinque anni teneva alzato un martello di 5 chili per quasi un minuto.
- BEATRICE E cosa vuoi che sia? Mio figlio allora a neanche un anno tenevaalzata ogni notte tutta la famiglia!
- NANA Ah ah... ora ricominci con i parenti?

- BEATRICE Mi corrode la bile Nana: io stavo tanto bene a casa mia e gli amici li avevo. Invece mi hanno preparato questo bel canestrino: *(Imitando)* “E su mamma’! In fondo è per il tuo bene... 15 giorni che vuoi che siano: ti faranno tutte le ricerche, un ceckup completo... e quando ritorniamo dal mare vedrai: sarai un fiore!”
- NANA Beh è vero però: mica stai male?
- BEATRICE Ah si si... per questo ringraziamo Iddio!
- NANA E allora di che ti preoccupi? La vita non va presa con troppo impegno tanto, per quanto tu ti possa sforzare, non ne esci viva.
- BEATRICE *(Ironica)* Spiritosa! Io non mi preoccupo per me: mi preoccupo per loro Nana!
- NANA Per lo... *(Non comprendendo)* Per loro?
- BEATRICE *(Ironicamente fingendosi preoccupata)* Devono essere affogati, perché 15 giorni sono passati più di 100 volte: sono più di quattro anni che sto qui dentro.
- NANA E va beh! È il problema di tanti! Non sarai ne la prima ne l’ultima, ma almeno ti pagano la retta!
- BEATRICE Siiiiiiiiii aspetta e spera: la retta la pago io ogni sei mesi, ma ho finito di soffrire!
- NANA Che vuoi dire?
- BEATRICE Con gli interessi di un conticino che, proprio in previsione che finisse così, fortunatamente, vincolò il mio povero marito, pace all’anima sua, posso fare la signora.
- NANA Chiamalo conticino: capirai fai la signora con gli l’interessi? E quanto hai da parte?

- BEATRICE Quanto basta per andarmene!
- NANA E allora che aspetti?
- BEATRICE Il codazzo dei parenti che tra non molto arriverà!
- NANA Ma se da quattro anni non si vede più nessuno?
- BEATRICE Stai tranquilla: puoi rimetterci l'orologio! Arrivano!
- NANA Bah... se lo dici tu!
- BEATRICE E lo dico sì! (*Avvicinandosi a Nana per non farsi sentire*)
i titoli del conticino vincolato sono scaduti il mese scorso.
- NANA Beh allora?
- BEATRICE La banca non sa che ho forzatamente cambiato residenza e
sono a Villa Arzilla!
- NANA Non ti seguo Beatri'!
- BEATRICE La comunicazione della scadenza sarà arrivata a casa mia,
e siccome c'è da firmare una delega... vedrai che
processione!
- NANA Ahhhhhhhh ho capito!
- BEATRICE Ma io me la "squaglio" cara Nana: compro una casetta
dove dico io e vivo di rendita!
- NANA E allora non ti lamentare: non ti manca niente, basta che ti
mantieni in forma ed hai "svoltato"!
- BEATRICE Per restare in forma dovrei fare come mio cugino!
- NANA Cos'ha fatto tuo cugino?

- BEATRICE A 32 anni iniziò a camminare 10 km al giorno per favorire la circolazione! Ora dovrebbe averne 102.
- NANA Caspita complimenti! E come sta?
- BEATRICE Benissimo: ma in 70 anni ha percorso più di 250.000 chilometri!
- NANA E beh allora?
- BEATRICE Non sappiamo dov'è andato a finire
- NANA Ma dai: fa la seria!
- BEATRICE Seriamente? Va bene! Allora ricordati che tutto è un destino e ogni cosa racchiude il suo: il nome che ho dato a mio figlio per esempio: Attilio!
- NANA E che è brutto? Mia nipote allora che si chiama Drusilla che dovrebbe dire?
- BEATRICE Attilio: colui che attinge! Hai capito il destino Nana?
- NANA E va beh: non lo sai che i figli prima vengono gratis e dopo te li devi comprare!
- BEATRICE Grande verità! Ma quando compri qualcosa di solito c'è il prezzo esposto e invece capito il gioco hanno iniziato ad allargarsi: Mi sembra ancora di sentirlo...
- ATTILIO *(Fuori campo)* Mamma'... firmaci la delega della pensione che ci andiamo noi a ritirarla così tu non t'affatichi...
- BEATRICE Hai capito che premura? E mamma firma!

- ATTILIO *(Fuori campo)* Mamma'... firmaci l'atto di donazione della casa altrimenti dobbiamo pagarci la successione quando muori...
- BEATRICE Hai capito che previdenza? E mamma firma!
- ATTILIO *(Fuori campo)* Mammà... calati le mutande che ti diamo una bella pulita...
- BEATRICE *(Sostenuta)* Altro che pulita, me l'hanno proprio lucidato: vedessi come brilla!
- NANA Allora te la sei voluta tu!
- BEATRICE Ah ecco: ora è colpa mia. Non si deve fare tutto per i figli?
- NANA Ma che ne so Beatri', che ne so io? Io i figli non ce l'ho sono rimasta signorina.
- BEATRICE Zitella
- NANA No zitella: signorina!
- BEATRICE Come sia sia il problema è che non è giusto che un figlio si comporti così!
- NANA E' quello che volevo dire io!
- BEATRICE Ma ci sarà un po' di giustizia in questo mondo?
- NANA Non sognare: non c'è!
- BEATRICE Grazie Nana! Ora mi sento più sollevata!
- NANA Non te la prendere con me: lo sanno tutti che la giustizia è morta su una croce più di 2000 anni fa!

- BEATRICE E no bella mia! Tu scambi l'ingiustizia con la pavidità! Tu sei pavida!
- NANA (*Toccandosi il viso*) E' vero: si vede così tanto?
- BEATRICE Eh... lontano un chilometro!
- NANA Me l'ha detto anche il Professore la settimana scorsa: m'ha dato una cura ricostituente per rimettere i colori!
- BEATRICE Pavida non pallida: pa-vi-da!
- NANA No no! Il professore non disse così... comunque, la cura è la stessa: devo fare il ferro!
- BEATRICE (*Perplessa*) Io che spero sempre tu possa capire: Pavida... senza coraggio! Scambi l'ingiustizia con la fifa: hai capito adesso?
- NANA No! Non fare discorsi filosofici!
- BEATRICE Allora non ci eleveremo mai!
- NANA Ma io ho l'altezza giusta che piace a me, non mi servono sopraelevate.
- BEATRICE Nel senso che non allargheremo mai l'orizzonte!
- NANA Tu non preoccuparti: a me l'orizzonte piace stretto stretto!
- BEATRICE E allora mangia tutto quello che ti propinano: mastica e ingozzati!
- NANA Guarda che una scelta nella vita l'ho fatta pure io.
- BEATRICE (*Sorridendo*) Che hai fatto per scelta: la fotografa?
- NANA Si capisce!

- BEATRICE E qual'era l'alternativa?
- NANA In che senso l'alternativa?
- BEATRICE Nana: una scelta si fa se hai l'alternativa! Brodo o Pasta scegli: solo pasta.... ingozzi!
- NANA L'alternativa era fare la ballerina, ma il povero papà morì e io, prima di 5 figli, rilevai la bottega. Avevo 15 anni e tanti sogni, ma ho dovuto...
- BEATRICE Ingozzare!
- NANA Ma uno nella vita può anche scegliere di rinunciare a qualcosa no? Io ho rinunciato a una brillante carriera per...
- BEATRICE ... fare la fotografa: è giusto! A 15 anni solo la fotografa potevi fare!
- NANA E perché?
- BEATRICE Perché dopo passavi l'età dello sviluppo! (*e ride*)
- NANA Spiritosa! Invece avevo un futuro come ballerina hai capito: forse anche migliore.
- BEATRICE Ma non lo sapremo mai!
- NANA (*Fatale*) Ah: se mio padre fosse vissuto più a lungo!
- BEATRICE Ora stai a vedere che la colpa di ciò che non sei stata è di tu padre che è morto!
- NANA No, ma in qualche modo m'ha condizionata!
- BEATRICE Sei un fenomeno Nana! Dai la colpa agli altri e invece è della tua pavidità: non c'hai provato, te la sei fatta sotto!

- NANA E fai presto tu a chiacchierare: chissà come sfamavo la famiglia (*mimando*) con il balletto?
- BEATRICE E anche questo non lo sapremo mai...? La verità è che il destino, e parlo anche per me, ce lo dovremmo creare noi con il coraggio di scegliere, se si potesse scegliere: invece ci tocca ingozzare!
- NANA Il freddo che dici d'aver sentito stanotte ti deve aver gelato anche il cervello!
- BEATRICE Il cervello mi si è gelato anni fa, quando Attilio portò a casa la sua futura moglie, maledetto quel giorno! "Mamma" mi disse, "ti presento Mimi"
- NANA Azzo... un nome d'artista!
- BEATRICE Ehhh: un'artista con i fiocchi! Mimi: al secolo Domenica Malinverni, che già dal nome si capiva che non c'entrava niente con mio figlio!
- NANA Perché?
- BEATRICE Come perché? Attilio di cognome fa Primavera tu chi ti prendi? Una Malinverni?
- NANA Interessante: hai anche il lato superstizioso, non ti fai mancare nulla!
- BEATRICE Chiamala superstizione: questa è realtà! 15 giorni sono passati 100 volte e a parte mia sorella Ernestina, che vive qui dentro, non sia rinfacciato, a spese mie, non s'è mai visto nessuno!
- NANA Paghi la retta anche a tua sorella?

BEATRICE Per forza: la ditta dove ha lavorato per anni non le ha versato neanche i contributi.

NANA Ed ora come fa?

BEATRICE E come fa: tira la cinghia e ha me! E' mia sorella, che faccio: non l'aiuto? E così mi sta sempre tra i piedi!

NANA Allora: quelli che non si vedono perché non si vedono, tua sorella ti sta sempre tra i piedi... deciditi!

BEATRICE Nana... non è che non mi fa piacere vedere mia sorella, ma io vorrei che fosse rilassata non come una che sente sempre la necessità di ringraziarmi per quello faccio!

NANA Hai un cuore come una montagna. Perché non chiudi un occhio e chiami al telefono i tuoi parenti?

BEATRICE A parte che gli occhi dovrei chiuderli entrambi e poi come compongo i numeri?

NANA Ma dai hai capito quello che intendo!

BEATRICE E cosa dovrei dirgli: è andata bene la villeggiatura?

NANA Ma no certo: però puoi tentare di ricostruire un rapporto!

BEATRICE Nana: io non voglio essere ringraziata, ma neanche essere presa per il culo!

Entra l'infermiere vestito in modo molto spartano quasi militaresco

LINO Chi ha suonato?

BEATRICE (A Nana) E vaiiiii! Visto che servizio rapido? Ho vinto la scommessa: il catetere di giovedì tocca a me!

LINO Hai suonato tu no Beatrì?

- BEATRICE Te l'avevo detto non scommettere! Tu vedrai che appena suono arriva...
- LINO Hai suonato tu: e ti pare! Stai sempre attaccata a quel campanello.
- BEATRICE E infatti: non ho fatto in tempo a sfiorarlo con le dita che subito s'è presentato! Sono le tre e trenta secondi adesso: io ho suonato alle tre! (*pausa poi adirata verso Lino*) ma di questa notte però!
- NANA E si... sono 12 ore che ha suonato
- LINO (*A Nana*) Tu zitta e preparati
- NANA Perché? che devo fare?
- LINO Una bella autopsia generale!
- NANA Una cheeeeeeeeeee?
- LINO Con tanto di prelievo!
- NANA Ma come: il prelievo dopo pranzo?
- BEATRICE Tranquilla nana: che vuoi che sia un'analisi del sangue annunciata da un vampiro?!
- LINO Qui non abbiamo tempo da perdere! A voi come vi si da confidenza vi prendete subito il braccio!
- NANA Veramente il braccio lo prendi tu per fare le analisi!
- BEATRICE Prepariamoci che questo prima o poi ci lega sulla sponda del letto e ci frusta!

- LINO Lo spirito non manca oggi, ma troveremo il modo di abbassarlo: dimmi perché hai suonato.
- BEATRICE E a che serve? Sono passate 12 ore! Un volo transoceanico Italia – Thailandia
- LINO Stai a vedere che adesso ti faccio da infermiere personale?
- BEATRICE (*Ironica*) Ahhh che bel posto. Quando andrò via lo raccomanderò per la gentilezza, la cortesia e la velocità del servizio!
- LINO Hai finito?
- BEATRICE No non ho finito! io pago hai capito?
- LINO Hai finito?
- BEATRICE 12 ore ci metti? Neanche se gli inquilini di questa reggia avessero suonato tutti insieme 4 volte l'Opera dell'Aida.
- LINO Hai finito adesso?
- BEATRICE Sì ho finito sì. Tanto non serve sprecare fiato qui dentro!
- LINO Ma questo l'avete preso come un posto di villeggiatura?
- NANA Beh veramente sì...
- LINO Qui dentro ci sono regole da rispettare!
- BEATRICE E diccelo prima! Hai capito Nana? E' venuto 12 ore dopo come da regolamento. Qui prima di 12 ore non si muove una paglia: basta saperlo!
- LINO Continua continua a fare la spiritosa... (*poi a Nana*) hai fatto tu o stai a perdere tempo con questa malata mentale?

- NANA Ho fatto ho fatto ... ma mica ho più 20 anni!
- LINO Si vede: per questo sei rimasta zitella!
- NANA (*Innervosita*) No zitella... signorina!
- LINO (*A Nana*) Se tutti i clienti fossero come voi saremmo falliti! Chissà cosa dovremmo fare per quei quattro soldi che ci date?
- NANA (*Seduta sulla sponda del letto allungando il braccio per il prelievo*) Beh 4 soldi insomma mica tanto 4 (*l'infermiere gli infila lì'ago in modo sgarbato*) Ahi oddio che doloreeeeeeeee!
- LINO Ferma non ti muovere sennò mi sbaglio!
- NANA E fortuna: se ci indovinavi mi troncavi il braccio... che doloreeeeeeeee!
- LINO Non fare tanto la sofisticata: per fare l'analisi il sangue dobbiamo toglierlo no?
- BEATRICE (*Avvicinandosi per guardare*) Certo! La prossima volta portati le tronchesi e un bacile fai prima: le tranci un dito!
- LINO Ti sei fatta l'avvocata delle cause perse? Forza forza che vuoi che sia una siringhetta di sangue?
- NANA Piano! Fa piano quando la togliiiiiiiiiiii! (*L'infermiere la toglie di scatto e con una gomitata prende Beatrice sul naso*) Ai oddio che dolore! m'hai portato via mezzo muscolo.
- BEATRICE (*Coprendosi il naso*) Porca vacca che botta: ho il sangue al naso!
- LINO Sdraiati e metti la testa in su

NANA M'hai strappato tutto: non sento più il braccio!

LINO E' Normale: il braccio non ha le orecchie! Stringi forte con l'ovatta!

Entra il professore

ANGELO Allora: come andiamo qui dentro oggi?

BEATRICE *(Coprendosi il naso)* Puttana eva m'ha massacrato

NANA Non me lo sento più!

LINO Qualche acciacco, ma in linea di massima direi che è la norma

ANGELO Molto bene! Ciò mi rende particolarmente felice e a voi?

BEATRICE *(Coprendo sempre il naso)* Non lo vedi? A me per la contentezza mi viene da ridere!

ANGELO E a te Nana?

NANA *(Indicando il braccio acida)* Io? Guarda: non sto più nella pelle!

ANGELO *(A Nana)* Beh? Cos'è tutta questa acidità? Poi non ci scandalizziamo se sei rimasta zitella!

NANA *(Sempre più innervosita)* Professò: no zitella! Signorina!

ANGELO Comunque sia vi vedo bene... molto molto bene!

BEATRICE Allora una visita dall'oculista falla pure tu professò!

ANGELO Su su! Bando alle ciance: sedute sul letto che vi visito! E' la norma!

(**Parte il brano n.3** tratto dalla Norma di Bellini circa 1 minuto durante il quale il medico ausculta blandamente e frettolosamente i pazienti, a partire da Nana, torcendoli in pose comiche e dolorose. Una visita di circa 30" cadauno poi si ricompono e mentre le due doloranti per la visita si lamentano doloranti...)

ANGELO (A Beatrice) Bene bene bene

BEATRICE E insomma: Mica tanto...

ANGELO Dalla visita appena compiuta evinco che Lei soffre di epistassi nasale dovuta al troppo caldo notturno!

BEATRICE C'hai preso in pieno professò! Complimenti!

ANGELO Dare un coagulante e togliere una coperta!

BEATRICE Perfetto! Se stanotte mi fate a tranci domani a ritirarmi passa direttamente la Findus!

ANGELO Nana invece accusa questo strano dolore al braccio...

NANA Veramente m'ha massacrato l'infermiere

LINO (Militarmente) Silenzio quando c'è il professore!

NANA jawohl her general

ANGELO Urge subito lastra ed elettromiografia!

LINO Urge?

ANGELO Entro l'anno si capisce! Ma nell'immediato desidero un elettrocardiogramma!

LINO Nell'immediato?

ANGELO Sempre entro l'anno!

LINO Sarà fatto professore!

ANGELO Bene! Allora mie care: avete qualcosa da dire?

BEATRICE e NANA (*Esterrefatta*) no: hai detto tutto tu!

ANGELO Ottimo allora: ci vediamo il mese prossimo...

NANA Se siamo ancora vive...

BEATRICE Altrimenti ci prenotiamo tutti per l'autopsia generale è professo'?

ANGELO Arrivederci care... arrivederci e su con la vita! (*Ed esce*)

BEATRICE (*Pausa e appena uscito*) Qui dentro l'unico modo per stare su con la vita è farsi operare!

NANA In che senso farsi operare?

BEATRICE Farsi attaccare le cosce direttamente sul collo! Vedrai come sta su... la vita!

LINO Sete incontentabili. In questa casa di riposo...

BEATRICE (*Ridendo*) Guarda che ti sei sbagliato: questa tutto è meno che una casa di riposo!

LINO A no è? E che è?

BEATRICE Veramente lo devo ancora capire, ma di solito riposo e sofferenza non si sposano molto bene, altrimenti anche i Lager erano posti di villeggiatura!

NANA Giusto!

- LINO Chiudi la bocca tu e muovi le gambe che andiamo di sotto
- NANA A fare cosa?
- LINO Una visita al braccio... dall'ortopedico!
- NANA Nooooooooo il segaossa nooooooooooo!
- LINO *(Militarmente)* Ahhhhhhh Allora oggi avete voglia di restare senza cena?
- NANA caspita però che modi: non si può neanche fare un po' di ironia!
- BEATRICE *(A Nana)* Per quei 4 soldi che gli dai vuoi anche un sorriso?
- LINO Non vi meritate niente. Abbiamo il privilegio del consulto mensile del professore Angelo della Morte... no dico... Angelo della Morte e voi sete scontente!
- BEATRICE *(Allargando le braccia)* E che ti devo dire? Sarà pure come dici tu, ma quando passa Angelo della Morte io mi sento tanto come un Agnello a tempo di Pasqua!
- NANA E non mi sembra ci sia da essere tanto contenti!
- LINO *(A Nana)* Ma lo sapete quanto prende il professore a diagnosi?
- BEATRICE e NANA No!
- LINO 500 Euro!
- NANA Fischiaaaaaaa! 500 euro a diagnosi?
- LINO Il prof. Angelo della Morte è un chirurgo che conta!

- BEATRICE Allora perché non gli fate operare i calcoli?
- LINO Mi stai prendendo in giro?
- BEATRICE Sì, ma hai iniziato tu però: (*sufficiente*) 500 euro a diagnosi? Ma fammi il piacere: dicci piuttosto quanto gli date per prenderci per il culo!
- LINO Come sarebbe!
- BEATRICE Epistassi nasale dovuta a caldo notturno sarebbe una diagnosi? Mi devi dire quanto gli date per prenderci per il culo.
- LINO Forza Genzià se sei pronta andiamo.
- BEATRICE Non rispondi è? Diglielo un po' il grande Professore che cosa ha prescritto a Genesisia per la tosse ?
- NANA Che le ha prescritto?
- BEATRICE Trenta gocce di Guttalax in olio di ricino con dentro due cucchiari di Magnesia?
- NANA Un cocktail micidiale di purganti ? E non tossisce più?
- BEATRICE Se potesse tossirebbe... (*Gestualizzando l'effetto che provocherebbe*) ma non ci prova neanche!
- LINO Ti muovi?
- NANA E arrivo arrivo che modi... mi infilo le scarpe e arrivo!
- LINO Intanto disattivo il campanello, che questa ha suonato ma non le serviva niente!
- BEATRICE Ho suonato per “cacarella da congelamento”, altro che “epistassi da caldo notturno!”

- LINO E tu suoni quando hai freddo?
- BEATRICE No! Hai ragione è vero! Di solito quando uno ha freddo non suona: Balla!
- LINO *(Indicando la porta)* Di notte non chiudete la porta, poi se hai freddo chiami a me?
- BEATRICE Ma che chiudo che ci passano tre dita? Nana parlaci tu e poi traducimi quello che dice!
- NANA *(Spiegando)* Dunque: Beatrice stanotte ha avuto freddo e le serviva una coperta di lana...
- LINO *(Interrompendo Nana)* Ma sentila: me lo racconta pure! L'ho capito che le serviva una coperta, ma il regolamento dice che non si suona!
- NANA E che si fa?
- LINO Si va in magazzino, si paga... e la coperta si compra.
- NANA *(A Beatrice)* Beatri' se il regolamento dice così...
- BEATRICE Tu vai dal segaossa magari un po' di sentimenti ti tornano
- NANA Ma perché?
- BEATRICE A parte che se si tratta di coperta o no, lo sa solo quando è venuto a vedere cosa voglio, perché spero che quando ci sta prendendo un colpo il campanello si possa suonare *(Pausa)* Oppure bisogna avvisare solo dopo morti? E poi scusate se m'è venuto freddo di notte quando il magazzino è chiuso!
- NANA Questo è giusto

- LINO *(A Nana)* Che ne sai tu quello che è giusto o no: qui le cose devono essere fatte preventivamente. In previsione che hai il diabete facciamo le analisi, in previsione che hai freddo compri le coperte...
- BEATRICE ... *(Imitandola)* In previsione che muoio prenoterò la cassa sennò finisce che neanche mi seppellite!
- LINO Hai finito?
- BEATRICE Ho finito!
- LINO Bene... allora parlo io: hai visite!
- BEATRICE Mia sorella Ernestina!
- LINO Non solo!
- BEATRICE A no? E chi c'è?
- LINO Un certo Attilio e Domenica ?
- BEATRICE *(Terrorizzata)* Chi?
- LINO *(Sadica)* Ahhh! Vedo che t'è passata la voglia di ridere: ci vuole poco è? Li mando su! Andiamo Nana?
- BEATRICE *(Terrorizzata)* No no! Piuttosto mi butto dalla finestra: mi suicido... non li voglio vedere!
- LINO E tu chiudi gli occhi: io te li mando su!
- BEATRICE Ma le visite dovrebbero essere un piacere!
- LINO *(Accompagnando Nana con espressione felicemente sadica)* E in fatti sono un piacere: il mio! *(ed escono)*

Parte il brano n.4 *Beatrice preoccupata parla sulla musica*

BEATRICE Attilio e Domenica/ E si presentano qui dopo tutto questo tempo? / Perché si presentano qui? è arrivata la comunicazione della banca! / Non c'è altra spiegazione / Ora che vengono su che faccio / li mordo / No! Faccio finta di niente e gli tiro il vado da notte / Che mi invento?

(prendendo un foglio e una penna) Lascio scritto che sono andata a fare le analisi / così leggono e se ne vanno / vai vai Beatri' / bella idea / Se non mi trovano vanno in giardino / io scappo al bagno / mi vesto e filo / Grande piano... Grande piano Beatrice: Via! *(entra in bagno e si chiude)*

Mentre sfuma il brano 4 entra Ernestina con i parenti

ERNESTINA Aspettate: entro io e la preparo!

ATTILIO Sarà leggermente "incazzata"?

ERNESTINA Che ti dico? S'aspettava una piacevole parentesi di 15 gg: ha avuto un soggiorno forzato di 4 anni: forse leggermente incazzata è un po' poco?

ATTILIO L'avevo detto io che non era una bella idea *(A Mimi')* Ma la nostra presenza era proprio indispensabile?

MIMI' Ci dovevo venire da sola? *(Ad Ernestina)* Le dica che siamo arrivati.

ERNESTINA Sì: Un po' di calma però! Un po' di calma e si fa tutto *(si guarda intorno cercando Beatrice)* Beatri': sono venuti a trovarti... ma non c'è!

ATTILIO Questa cosa mi puzza!

MIMI' E zitto un po' Atti'... dove vuoi che sia andata?

ATTILIO No lo so, ma non credo che il problema sia dove è andata!

MIMI' A no? E qual è?

ATTILIO Quando ritorna

MIMI' Hai paura di tutto! Ma con la paura non s'è mai ottenuto niente: che - potrà - mai - fare?

ERNESTINA Ma si infatti che vuoi che faccia?

ATTILIO In fondo siamo sempre figlio e nuora

ERNESTINA E infatti giusto di questo parlava ieri... o l'altro ieri!

ATTILIO *(Stupito)* Di figli e nuore?

ERNESTINA Esattamente: si si... di figli e nuore!

ATTILIO E a proposito di che parlava di noi?

ERNESTINA A proposito di lamette da barba mi pare!

ATTILIO Lamette? Cosa c'entrano le lamette!

ERNESTINA Diceva di darvi due rasoiate a testa sul viso!

ATTILIO Ehhhhhhhh? Due rasoiate? nient''altro?

ERNESTINA Si, tirarvi fuori le budella e impiccarvici, ma più di questo non ho sentito.

ATTILIO Ah ecco! Sarà meglio tornare un'altra volta!

MIMI' Ma senti tu! Le cose della vita prendono le strade più diverse: di cosa hai paura?

- ATTILIO E dici bene tu: mica sei la figlia!
- MIMI' E con questo? Ora siamo qui e l'aspettiamo! In fondo conviene anche a lei una via d'incontro: le abbiamo trovato un posto dove stare mica l'abbiamo buttata in mezzo a una strada!
- ATTILIO Questo è vero!
- MIMI' Con quello che ci ha lasciato di pensione non ci potevamo certo permettere una suite reale! Quei quattro soldi ci bastano sì e no per campare e farci 15 giorni a Salsomaggiore.
- ERNESTINA E me cojoni!
- MIMI' Guarda che lo facciamo perché abbiamo bisogno di cure termali mica ce andiamo a divertire! Ci dobbiamo curare NOI!
- ERNESTINA *(Ironica)* Ma voi siete venuti qui per dirle questo?
- MIMI' No veramente no! Ma se seppure fosse cosa ci sarebbe di strano?
- ERNESTINA Ah niente.. niente!
- ATTILIO Zia? Perché hai fatto quella faccia perplessa?
- ERNESTINA Credo che il piano del rasoio lo mette in atto!
- ATTILIO *(Impaurito)* ecco: Ma noi proprio qui dovevamo venire venire oggi?
- MIMI Che uomo? Senza un grammo di coraggio!
- ATTILIO *(Risentito)* A me non manca il coraggio: *(Pausa tremante)* è la paura che mi frega!

- MIMI E falla finita! Se lei utilizza il rasoio noi che dovremmo fare visto che ha nascosto per tutti questi anni un conto a suo nome?
- ERNESTINA Un conto? Che conto?
- MIMI' Ci ha scritto la BSI (legge BI ES AI)
- ATTILIO (*Avvalorando*) Addirittura SIESAI!
- MIMI' Sì! E il Tenente Colombo: BSI no SIESAI: Banca Svizzera Italiana
- ERNESTINA Beatrice ha un conto in Svizzera?
- MIMI' E no? A nostra insaputa
- ERNESTINA Ma se non s'e' mai mossa dall'Italia quando l'ha aperto un conto in Svizzera?
- ATTILIO E che per aprire un conto in Svizzera occorre andare in Svizzera?
- ERNESTINA Immagino di sì!
- ATTILIO Ma no zia! Mamma' è andata in banca e ha travasato i soldi in un investimento che è stato 30 anni vincolato in Svizzera.
- ERNESTINA E adesso?
- MIMI' E' scaduto il vincolo e la banca ha inviato il modulo per il ritiro! Manca solo la firma per la delega! Ora siamo qui e la cerchiamo!
- ATTILIO La cerchiamo... si fa presto a dire la cerchiamo... e dove?

- MIMI' Mi sembri scemo Atti'! Qui dentro la clinica dove?
- ERNESTINA Clinica? Beh ora non ti allargare
- ATTILIO Magari sta facendo qualche analisi...
- ERNESTINA Siiii meglio. E quando mai qui dentro si fanno analisi?
Magari è solo andata a trovare qualcuno: vado a cercarla
voi aspettate qui!
- ATTILIO Aspettiamo così... senza fare nulla?
- ERNESTINA No hai ragione! Va in bagno e insaponati così quando
arriva, la lametta te la presta lei! (*ed esce*)
- ATTILIO (*Impaurito*) E lo sapevo io... lo sapevo e l'avevo pure
detto: tu vedrai che oggi succede una catastrofe!
- MIMI' E basta! Falla finita! La differenza fra te e una pila è che
la pila almeno un lato positivo ce l'ha!
- ATTILIO E va bene lo ammetto: io non ci vedo niente di positivo ad
essere venuti qui!
- MIMI' Niente tranne farsi fare la firma per la delega! (*Sognante*)
Ce l'ha consigliato anche l'avvocato o non te ne ricordi!
- ATTILIO (*Geloso*) L'avvocato? E lo conosco bene l'avvocato!
- MIMI' Che vorresti dire?
- ATTILIO Non è quello che paragonato a un'anguilla ti rendi subito
conto che uno puzza, è viscido e l'altra... è l'anguilla?
- MIMI' E' il caso di fare queste disquisizioni o ci diamo da fare
per cercare tua madre?

ATTILIO C'è andata zia Ernestina? E poi che ne sai: magari oggi l'hanno portata da qualche parte!

MIMI' Siiii: a giocare a mosca cieca sulla superstrada! Ma fammi il piacere. Qui sto e da qui non mi muovo: cascasse il mondo!

(Si sente un trambusto di qualcuno che sta cadendo con un urlo Brano n.5: Lino, Kaila, il Professore sono fuoricampo)

MIRO Cos'è questo macello!

LINO Correte correte... e' caduta!

KAYLA Anche grondaia venuta giù

LINO Professo' ci aiuti. Portantini è un'emergenza!

ATTILIO Caspita! Deve essere accaduto qualcosa di grosso!

KAYLA Io prende su per gambe o per testa?

LINO Aspetta che arriva il Professore e vede il da farsi

KAYLA Essere addetto antenna Tv?

LINO Ma che ha detto... è venuta giù in silenzio portandosi dietro la grondaia!

ANGELO Allora che succede qui: abbiamo un morto?

LINO No no respira ancora!

ANGELO Ah! Trattasi di caso assai anomalo un morto che respira!

KAYLA Un morto no respira

PARCHEGGIO A PAGAMENTO
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ANGELO Lo so ragazza mia lo so! La mia lunga esperienza mi dice
che trattasi di morte apparente

LINO E' viva si muove appena appena

ANGELO Questo cambia il quadro clinico generale: Se respira e sta
a terra allora si sente male!

KAYLA Diagnosi perfetta complimenti!

LINO Già diagnosi perfetta come sempre, ma ora aiutiamola

MIMI' S'è fatto male qualcuno! Deve essere caduto dal tetto

ATTILIO Dicevano che era scivolato giù dentro la grondaia?

MIMI' Certo come no? Proprio dentro il buco!

ATTILIO Così hanno detto!

MIMI' Ma fammi il piacere va!

ANGELO Signora, signora come si chiama?

LINO Non risponde è in stato confusionale?

KAYLA Veramente lei svenuta!

ANGELO Come svenuta?

KAYLA Lei perduto sensi per colpo

ANGELO Ah ecco! Ora è chiaro: tentato suicidio per sensi di colpa

KAYLA Ma noooo! Lei preso colpo quando caduta a terra

ANGELO Cara ragazza a chiunque sarebbe preso un colpo cadendo
da quell'altezza!

PARCHEGGIO A PAGAMENTO
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- LINO Dai su: non la lasciamo a pancia sotto!
- KAYLA E cosa fare? Io non essere esperta di soccorso!
- LINO Giriamola e portiamola in infermeria!
- ANGELO Ecco si... magari passate dall'obitorio per una visita preventiva
- MIMI' Caspita: parlano di obitorio! Credo che bene non stia
- ATTILIO Porerina : ci deve aver lasciato le penne!
- LINO Kayla! Prima di tirarla su girala altrimenti di schiena si spezza in due!
- KAYLA Ma io già presa per il sedere...
- ANGELO Brava ragazza mia. Prendere per il sedere : E la prima regola del nostro pronto intervento
- LINO Giriamola via che la trasportiamo meglio... *(pausa)* ma è Beatrice!
- MIMI' ATTILIO *(Rispettivamente)* Beatrice? Mamma'? *(e corrono verso l'uscita)*
- ATTILIO Salvatela per carità... corri Dome' corri!
- MIMI' *(Correndo e cercando nella borsa)* E corro corro: corro si! Salvatela... non fatela morire... il foglio per la firma: dove sta il foglio per la firmaaaaa!

Parte il brano n. 6 e si chiude il sipario.

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

Parte brano 7:

E' passata una settimana. In scena Nana e Beatrice sui loro letti mentre il Professore sta visitando Beatrice alla presenza di Lino. Beatrice ha qualcosa di fasciato.

ANGELO Allora come sta la paziente?

BEATRICE Il medico è lei: come sto lo dovrei chiedere io!

ANGELO Mah! Che dire?

NANA Visto il volo dell'altra settimana potevi stare peggio.

BEATRICE Ancora ho un po' di nausea!

ANGELO Questo apre un quadro clinico chiarissimo!

BEATRICE Si professò?

ANGELO Certamente: a che mese è di gravidanza?

BEATRICE Oh madonna mia!

NANA Professò permette?

ANGELO Mi dica prego!

NANA A meno di sorprese Beatrice dovrebbe essere in meno pausa!

ANGELO E con questo?

NANA Come non detto! *(A Beatrice)* Questo non sa neppure che in menopausa non si fanno figli

- BEATRICE Per forza Nana: è professore mica ginecologo!
- ANGELO Cosa vuol dire meno pausa?
- BEATRICE (*Ironica*) Ah io lo so!
- ANGELO Anche io lo so: meno pausa vuol dire più attività. Quindi maggiore è l'attività sessuale e maggiore è il rischio di gravidanza.
- NANA Professò: ma questo è un pollaio femminile, mi spiega come se fa senza il gallo?
- ANGELO Non avete mai sentito parlare di gravidanza isterica? Lei soffre di isterismo?
- BEATRICE No: io non mi "incazzo" quasi mai.
- ANGELO Ma lo sa che è una paziente davvero strana?
- LINO No lo dica a me: strana ed esigente!
- ANGELO (*Sorpreso*) A sì? Lei esige?
- LINO Ehhh hai voglia: pensi che suona anche il campanello!
- BEATRICE Scusate se quando ho problemi pretendo che vengano a vedere se son viva o morta!
- ANGELO (*Severo*) Lei è una paziente strana perché cambia in continuazione il suo quadro clinico! Io le diagnostico una gravidanza isterica e lei dice di non essere isterica!
- BEATRICE Ah ecco! E volevo ben dire! Sono io che cambio il quadro clinico: (*Pausa*) non è lei per caso che non ha capito una "mazza"?
- LINO Ma la sente professore che supponenza!?

- NANA Io credo che tutti i torti non li abbia!
- ANGELO Non rispondo a insinuazioni acide da zitella
- NANA *(Sempre più infastidita)* Professò cerchiamo di capirci: no zitella... si-gno-ri-na!
- ANGELO *(A Beatrice)* Comunque la sua situazione mi è beh nota: E' un chiaro caso di schizofrenia!
- LINO I sintomi ci sono tutti: idee ed atteggiamenti bizzarri, umore incongruo e capriccioso...
- BEATRICE E si capisce! Suono il campanello a le tre di notte perché mi sto congelando, per 12 ore attendo che arrivi qualcuno senza esito, e se lo dico ho un umore incongruo e capriccioso!
- ANGELO Non è solo questo!
- BEATRICE Che altro c'è?
- ANGELO La condivisione del suo pensiero la porta a costruire un alter ego perfettamente sano che, durante il disturbo schizofrenico, lei utilizza come schermo protettore.
- BEATRICE Che faccio?
- ANGELO Guardi se vuole glie ne do' la prova!
- BEATRICE Eh magari!
- ANGELO Bene: Risponda a questa semplice domanda! Lei: è incinta?
- BEATRICE Ma no! Certo che no!

- ANGELO Visto! Lei non parla di se stessa, ma del suo alter ego sano esente da gravidanza! Ciò detto infermiere possiamo iniziare la terapia con Elettrochoc!
- LINO Certamente professore!
- BEATRICE Senti professò: io non mi posso alzare perché sono tutta indolenzita... ma ti assicuro che se tu e l'infermiere non prendete l'uscita prima di subito... il mio alter ego sano vi cappotta di cazzotti a tutti e due!
- ANGELO Somministriamo anche tranquillanti non si sa mai!
- LINO Ci penso io: lo faccio subito
- ANGELO Bene! E questa è fatta... vi saluto care...!
- NANA Ohhh! che saluto! E io?
- LINO Che hai tu che non va?
- NANA A me il braccio duole ancora!
- ANGELO E' stata fatta una lastra?
- LINO No: l'ortopedico l'ha visitata al tatto!
- ANGELO Bene bene bene e cosà ha trovato?
- LINO Niente!
- ANGELO Ahi ahi ahi!
- NANA Come ahi ahi ahi?
- LINO Se il professore dice ahi ahi ahi c'è qualcosa che non va
- BEATRICE Ti puoi fidare Nana: a me ha detto che sono gravida!

- LINO Non fare la spiritosa tu! (*Poi ad Angelo*) Che cosa teme professore?
- ANGELO L'esimio collega tastando il braccio della paziente ha detto esattamente: Non c'è niente?
- LINO Proprio così!
- ANGELO Ahi ahi ahi!
- NANA Ancora? Di che si tratta non mi tenete sulle spine!
- ANGELO Non ci sono dubbi! Se toccando il braccio ha detto che non c'è niente e lei sente dolore, trattasi di riflesso dolente su arto amputato! Vi saluto care! (*Ed esce con Lino*)
- NANA (*Pausa lunghissima aspettando l'applauso*) Ma questo è pazzo!
- BEATRICE Te ne si accorta adesso? Le diagnosi le pesca nel mazzo!
- NANA Pazzo e cieco: riflesso dolente su arto amputato? Ma non lo vede che le braccia sono due?
- BEATRICE Può essere che dove s'è laureato lui studiavano anatomia del polipo! In quel caso e a te le braccia mancano!
- NANA Roba da matti! Non è che parte da quello che hai e arriva alla diagnosi. No! Sei tu che devi avere quello che lui pensa!
- BEATRICE Ehhhhhhh! Fosse solo lui a seguire questa scuola di pensiero!
- NANA Tu dici che sono in tanti?
- BEATRICE In campo medico non è un caso isolato! Non è normale!

- NANA Perché tu che fuggi dalla finestra del bagno e scivoli lungo la grondaia! Se sei schizofrenica non lo so, ma tanto normale non sei neppure tu eh!
- BEATRICE Sapevo assai che la grondaia non reggeva!
- NANA Ah ecco! Perché se invece regge è normale calarsi in quel modo! Ma come t'è venuto in testa?
- BEATRICE Avevano invaso la stanza!
- NANA Chi?
- BEATRICE I mostri: i Mutanti!
- NANA Ma tu fossi schizofrenica per davvero!
- BEATRICE I mutanti e i mostri sono i miei parenti!
- NANA L'ho saputo. Si sono presentati dopo tutto questo tempo... ma allora non li hai visti?
- BEATRICE No, ma li ho sentiti dal bagno dove ero nascosta: ecco perché ho pensato di calarmi dalla grondaia: per non incontrarli!
- NANA Una scelta meravigliosa!
- BEATRICE Beh guarda sapendo com'è andata: la rifarei!
- (Si sente parlottare fuori scena sono i parenti)*
- NANA E allora preparati a planare perché se non ho problemi alle orecchie sono loro!
- BEATRICE Ma sono ritornati? E ora che faccio? Aiutami Nana!

NANA *(Tastandosi)* Io ti aiuterei volentieri ma qui sotto mano non ce l'ho un paracadute!

BEATRICE E non scherzare fatti venire un' idea!

NANA Io? Fattela venire tu un'idea e pure veloce amica mia che sono qui dietro!

BEATRICE un'idea un' idea, forza Beatri' un'idea...

NANA Sbrigati che arrivano!

BEATRICE Ci vorrebbe qualcosa di risolutivo, di definitivo, qualcosa....

NANA Stanno dietro l'angolo!

BEATRICE Digli che sono morta! *(si sdraia e chiude gli occhi)*

NANA Ma non regge! Beatri'! ohhhhhhhh: pensane un' altra!

BEATRICE *(Riaprendo l'occhi)* Un'altra? Come un'altra?

NANA Si vede che respiri, come fai a essere morta?

BEATRICE Si vede dici? E che mi invento?

NANA No lo so, ma eccoli che arrivano!

BEATRICE Digli che sono in coma! *(Si risdraia e chiude gli occhi)*

NANA Come sarebbe in co....

(Non termina la frase perché entrano i parenti portando dei pacchetti)

MIMI' quasi 3.000.000 di euro mica bruscolini. Vuoi mettere con quella miseria di pensione che ci ha lasciato? 3.000.000, pure se li dividiamo son sempre uno e mezzo a testa!

- ATTILIO *(Vedendo la madre sdraiata impaurito per la reazione rivolto a Mimi')* Sta dormendo, sarà il caso di disturbarla?
- MIMI' *(Rimbrottando)* Tu sei capace a farle firmare la delega senza svegliarla?
- ATTILIO Appunto dicevo: che la svegliamo a fare... magari un' altro giorno... è? Che ne dici?
- MIMI' *(A Nana snobbando Attilio)* Bon giorno *(Poi riferita alla suocera)* Dorme?
- NANA Diciamo di sì!
- ATTILIO Che vuol dire diciamo: dorme o no?
- NANA E' andata in coma!
- ATTILIO Beata lei che viaggia così tanto io non mi sono mai spostato dalla mia città!
- NANA Coma: coma! Non Como! E' andata in coma: profondo stato di incoscienza!
- ATTILIO Allora siamo a posto! Possiamo anche toglierci dalle scatole!
- NANA Le scatole lasciatele pure... che avete portato oro incenso mirra...
- ATTILIO No no: solo una crostata che le piaceva tanto... per addolcirla... lei capisce un po' di tempo che non ci vede?
- NANA Che sappia io la vista non è mai stata un problema anzi: vi ricorda così bene! Fatemi indovinare: voi sete i parenti!

ATTILIO Si... si si! Io sono il figlio (*Allungando una mano*) piacere Attilio Primavera!

NANA (*Asciugandosi la mano dopo averla stretta*) Ao! E tu non hai una mano hai una saponetta!

MIMI' (*Allungando una mano*) Io la nuora

NANA (*Rifiutando di stringerla*) Si si ho capito! Praticamente i parenti che aspettava da quattro anni!

ATTILIO (*Imbarazzato*) Ma come passa veloce il tempo...

(Beatrice intanto non vista dai parenti ma vista dal pubblico gestualizza a Nana quando può ciò che vuole che Nana faccia o dica fermandosi ovviamente quando rischia di essere vista.)

NANA Passa veloce se uno ha di che fare! Qui dentro ogni minuto sembra un'eternità!

MIMI' (*Spocchiosa*) Con chi abbiamo il piacere di parlare scusi?

NANA Sono la compagna di stanza: Signorina Genziana Mosso, per amici e parenti Nana: ex fotografa.

ATTILIO Comunque signorina Genziana... ho capito bene signorina? E' rimasta zitella?

NANA (*Pausa lunga*) Ecco! (*Pausa*) Di solito è difficile che qualcuno mi sia simpatico a pelle... lei invece ... (*precisando*) no zitella: signorina. Che bella coppia che siete! Come mai da queste parti?

MIMI Siamo venuti a trovare la madre e con l'occasione, visto che è arrivata una pratica a nome suo, a farle firmare una delega! (*perplessa e diffidente*) è molto che sta in quelle condizioni?

- NANA No... veramente non è tanto (*vede i gesti di Beatrice*)... ma neanche poco... dalla caduta non s'è più ripresa!
- MIMI' Non vorremmo disturbarla troppo: che ne pensa se la svegliamo solo un attimo per una firmetta al volo!
- NANA Caspita che premura! Ma l'ha capito che sta in coma o no?
- MIMI' (*Irata*) Ma allora è vero? Anche questa c'ha fatto! Non bastava nasconderci i conti: anche questa!
- NANA (*Ironica*) Certo che v'ha descritto così bene, ma così bene, che vi avrei riconosciuti anche senza presentazioni!
- MIMI' Avrà parlato male di noi: figuriamoci!
- (*Beatrice fa segni plateali a Nana di Cercare di Mandarli Via*)
- NANA Diciamo che vi ricorda... e quindi se fossi in voi... (*indica con le mani il verso di andarsene*)
- ATTILIO Se fosse in noi? (*copia il verso di smammare*) Lei dice è?
- NANA Consiglio vivamente!
- ATTILIO Lo consiglia perché è arrabbiata?
- NANA No! No no... arrabbiata non direi che è la parola giusta!
- ATTILIO Ah ecco... non mi fate agitare che mi fa subito male qui! (*e si tocca il petto*)
- NANA Allo sterno?
- ATTILIO No... all'interno!

- NANA Datemi retta? Riprendete i vostri bagagli e andate in punta di piedi perché se si sveglia il termine gusto è A-po-ca-lis-se!
- ATTILIO Apocalisse in senso buono!
- NANA No: Apocalisse in senso biblico!
- MIMI' *(Inviperita)* Ma che discorsi sono questi? Qui c'è una delega da firmare ed io non ho alcuna intenzione di andarmene almeno fino a quando ogni cosa non è a posto!
- ATTILIO *(Simulando coraggio)* Ma infatti: che apocalisse e apocalisse via... abbiamo anche portato la crostata che le piace tanto proprio per addolcirla un pochino...
- NANA Secondo me. l'unica speranza che avete per vederla addolcita è se va in coma glicemico!
- ATTILIO *(Tornando pauroso)* Ecco! Lo sapevo che venire qui non è stata una bella idea!
- MIMI' Non diamo retta a fesserie: posiamo i pacchi, mettiamoci seduti e aspettiamo che torni.
- (Beatrice fa segni di disperazione poi gli viene un'idea: segnalala a Nana di fingere di sentirsi male. Nana non comprende subito e Beatrice continua fino a che Nana non capisce ed esegue)*
- NANA *(Stupita buttando un occhio anche a Beatrice)* Quindi vi fermate qui... fino a che non torna?
- MIMI' Esattamente
- ATTILIO Ma da un coma ci possono volere anni e a volte non è detto!

- MIMI' E io aspetto: non ho fretta! Avrò un momento di lucidità?
Anche solo il tempo di una firma?
- ATTILIO Ho capito, ma se non torna?
- MIMI' E che diamine: un po' di ottimismo nella vita? Deve per
forza morire prima di aver firmato?
- NANA Quindi non vi spostate!
- MIMI' Neanche con i carabinieri!
- NANA E che vi devo dire... auguri. *(rivolta a Beatrice senza
farsi capire)* questi non si spostano... *(Beatrice gli mima
ancora di sentirsi male)* ho capito ho capito un minuto...
- ATTILIO Come dice prego?
- NANA *(Fingendo un dolore improvviso)* Niente non si preoccupi:
è solo un dolore improvviso *(ed urla)* Aaaaaaaaaaaaaaaaa
... mi sento male
- ATTILIO *(Impaurito)* Oh madre mia! Che succede?
- NANA Un attacco.. ho un attacco... aiutatemi
- ATTILIO *(Impaurito)* Mimi' corri... corri per carità chiama
l'Infermiere!
- NANA *(Afferrandola)* Noooooooooo: l'Infermiere no!
- ATTILIO *(Sganciando la moglie)* Come l'Infermiere no? Chiama
l'Infermiere corri!
- NANA *(Riafferrandola)* Noooooooooo per pietà: l'Infermiere no!
Meglio direttamente il carro funebre!

- ATTILIO *(Sganciandola e balbettando)* Ma ma ma ma ma non lo dica neanche per scherzo che a me i morti fa fa fanno impressione: va a chiamare l'Infermiere sbrigati!
- MIMI' Ma scusa tu le gambette non ce l'hai?
- ATTILIO *(uscendo di corsa)* Ci devo andare io? Ci vado io! Ma guarda tu che giornata! Infermiere... Infermiereeeeeee *(si ferma alla porta guarda a destra e sinistra poi si gira verso la moglie)* Vado: e da che parte vado?
- MIMI' Atti': da una parte!
- ATTILIO *(Agitata)* Ma come sarebbe da una parte? Da che parte?
- MIMI' Oh mamma mia! Scegline una qualunque e vai, ma calmati: hai gli occhi che si stanno "intruppando tra di loro"
- ATTILIO *(Uscendo da una parte)* Infermiere... Infermiereeeeeee!
- MIMI *(Impressionata avvicinandosi al letto)* Stia Calma... calma signora Genziana.
- GENZIANA Signorina prego!
- MIMI Scusi dimentico sempre che è rimasta zitella!
- GENZIANA Ah ma allora sei dura di comprendonio: Si-gno-rin-na no zitella!
- MIMI Come vuole, come vuole, ma stia tranquilla e vedrà che ora l'Infermiere arriva...
- NANA E' per questo che sto agitata!

(Mentre Mimì è china su Nana... Beatrice scende dal letto, apre la borsa, prende i fogli della comunicazione bancaria delega compresa... richiude la borsa e si rimette a letto nella stessa posizione.. intanto)

MIMI' Forza forza che non è nulla... intanto mi parli... mi dica qualcosa...

NANA E cosa ti dico? Che doloreeeeeee!

MIMI' Mi parli di Lei, della sua vita... io intanto le prendo un fazzolettino rinfrescante... *(e fa per girarsi e prenderlo dalla sua borsa rischiando di vedere Beatrice)*

NANA *(Afferrandola per un braccio con tono tragico)* No! Non mi lasci in questo momento di trapasso!

MIMI' Ma che trapasso via... un fazzolettino le darà sollievo! *(e fa per rigirarsi)*

NANA *(Afferrandola per un braccio e poi tragico per far capire Beatrice)* ferma qui: Se non ti sbrighi non la reggo più...

MIMI' Che vuole dire? Non capisco?

NANA E capisco io... quando arriva l'infermiere?

MIMI' *(Girandosi)* Vado a chiamarlo anch'io? ...

NANA *(Afferrendola)* No per carità stia qui con me.... *(a Beatrice)* Ma quanto ci vuole?... *(a Mimi incredula)* no dico per arrivare qui all'infermiere quanto ci vuole... *(Beatrice fa segno ok a Nana accasciandosi sul letto)* Eh ringraziando Dio è finita!

MIMI' *(Impaurita)* Mamma mia! E' morta!

NANA *(Facendo le corna)* Tiiiiiiii! *(Poi tranquilla)* E' passato il dolore!

MIMI' *(Incredula)* Così all'improvviso?

NANA Che vuole signora mia: li dolori sono come i treni! Vanno e vengono!

MIMI' Le prendo un goccio d'acqua aspetti *(e va in bagno)* ...

Beatrice e Genziana si scambiano segni di intesa e di ringraziamento misti ad accidenti gestuali mentre la nuora sta prendendo l'acqua

MIMI' La devo far scorrere... chissà come mai è tutta rossa di ruggine?

NANA Eh: chissà? Fuori da questo albergo hai visto insegne dell'Hilton?

MIMI' Non mi sembra

NANA Ecco spiegato come mai l'acqua è rossa!

Rientrano Attilio, Lino e il Prof. Angelo Della Morte

ATTILIO *(Entrando per primo agitatissimo e correndo avanti e indietro)* Di qua di qua correte... il cadavere è di qua ...

NANA *(Ad Attilio)* Cadavere a me? Ma perché non pensi a te che sei così brutto che bisogna guardarti col decoder!

ATTILIO *(Stupito)* Si è ripresa? E Mimi'? Mimi' ma sei sparita?

MIMI' No sono in bagno a prendere l'acqua... *(uscendo)* ma ci rinuncio: è tutta ruggine!

ATTILIO E adesso?

MIMI' Adesso che?

- ATTILIO No dico adesso che figura ci faccio io con l'Infermiere e il professore che questa s'è ripresa?
- NANA *(Infuriata)* Hai chiamato anche il professore? Datemi un coltello che l'ammazzo!
- LINO *(Entrando con calma insieme ad Angelo)* Chi s'è sentita male?
- ATTILIO La signora Genziana, ma ora sta meglio!
- NANA Signorina prego
- ATTILIO Ah già è zitella!
- NANA *(A Lino)* Senti: C'è qualche letto libero tante volte a qualche visitatore capitasse un incidente... ?
- LINO Che stai farneticando? Che letti e letti: piuttosto cosa t'è preso? Perché hai interrotto la nostra pausa?
- NANA Scusate tanto se ho disturbato con un mezzo colpo: ma non è niente di preoccupante: ora sto bene!
- ANGELO Questo lo lasci giudicare a noi medici. Spesso stare bene nasconde malattie asintomatiche terribili!
- NANA A posto... grazie Beatriceeeeeee!
- ATTILIO *(Stupito)* Mammà? E che centra mamma'?
- ANGELO Infatti questa confusione di personalità apre un quadro clinico molto preciso!
- ATTILIO *(Impensierito)* Un quadro clinico molto preciso?
- MIMI' Si Atti si: non ti spaventare anche della tua ombra!

- LINO Cosa sospetta professore?
- ANGELO Non posso dirlo su due piedi!
- ATTILIO *(A Nana)* Hai capito? Non può dirlo su due piedi!
- NANA Vorrà dire che si metterà carponi! Beatriceeeeeee... grazie!
- LINO La confusione si aggrava!
- ANGELO Voglio visitarla!
- NANA *(Ad alta voce)* Beatriiiiiiii potessi risvegliarti... a buon rendere!
- LINO *(Invitandoli ad uscire)* Via via uscite che il professore deve visitare la paziente.
- ATTILIO *(Avviandosi all'uscita)* Ma poi possiamo tornare?
- LINO Questo dipende da quello che decide il professore!
- ATTILIO Possiamo attendere fuori?
- LINO Nell'atrio a pian terreno tutto il tempo che volete, venite vi accompagno!
- MIMI *(Avviandosi assieme agli altri)* Visiterà anche mia suocera?
- LINO Non lo so: ci ha già buttato un occhio prima!
- ATTILIO Ah ecco perché il professore è entrato con gli occhiali da sole!
- MIMI' Di cosa stai parlando Attilio?
- ATTILIO *(Inteso come lacrimante)* Dell'occhio buttato!

- MIMI' (*Pietosa*) veni con me: ci mettiamo seduti nell'atrio e ti ossigeni un attimo il cervello (*escono tutti Lino compreso*)
- ANGELO Allora: vediamo di arrivare ad una conclusione!
- NANA Speriamo di no Professò: io vorrei vivere qualche altro anno!
- BEATRICE (*Scendendo dal letto e avvicinandosi a quello di Nana*)
Scusi tanto: prima che inizia l'autopsia volevo ringraziare Genziana! (*e la bacia sulla fronte*) Vado allo sportello bancario al piano di sopra per un'operazioncina. Ci vediamo dopo Nana: sei stata un'amica grazie! (*e si dirige all'uscita*)
- NANA (*Ironica*) Non c'è di che!
- BEATRICE Professò la lascio nelle sue mani: mi raccomando! (*esce dalla parte opposta da dove sono usciti Lino e Parenti*)
- NANA (*A Beatrice*) Ohhhhhhhh: ricordami nelle tue preghiere è!
- ANGELO Allora iniziamo?
- NANA Posso scegliere?
- ANGELO No!
- NANA Iniziamo!
- ANGELO (*Pausa di riflessione*) Dunque lei improvvisamente si è sentita male e altrettanto improvvisamente è guarita!
- NANA Si professò, ma era per finta
- ANGELO Ah capisco: una finta guarigione!

- NANA No, veramente era una finta malattia.
- ANGELO Le due cose si equivalgono: una finta malattia porta automaticamente ad una finta guarigione, ma in realtà raffigura un quadro clinico molto preciso: malattia immaginaria!
- NANA Le posso spiegare com'è andata?
- ANGELO Prego... l'ascolto!
- NANA Io ho coperto Beatrice...
- ANGELO E questo cambia radicalmente la situazione: Trattasi di bisessualità conclamata con deviazione della libido!
- NANA (*Gestualizzando*) Ma non coperta... coperta...!
- ANGELO Ah quindi è stata una pura fantasia sessuale!
- NANA (*Sufficiente*) Sì certo... come no!
- ANGELO Alla sua età ha ancora di queste voglie erotiche?
- NANA (*Spazientita*) Professò: coperta nel senso di aiutata! Ho aiutato Beatrice!
- ANGELO Il dolore dipende quindi da un disturbo da sforzo! Se lei è stitica provvederemo con un clistere di aglio e soda!
- NANA (*Spazientita*) Ma mi ci sta a sentire? Da donna ad uomo: ho fatto finta di sentirmi male perché me lo ha chiesto Beatrice... ha capito adesso?
- ANGELO Chiarissimo: Sudditanza masochista omosessuale. Proprio un gran bel caso: patologie che vanno dalla malattia immaginaria all'inconsapevole omosessualità!

- NANA Ma neanche per sogno: A me gli uomini piacciono!
- ANGELO Cannibalismo latente?
- NANA Mi piacciono crudi non cotti!
- ANGELO Addirittura? Rara malattia di cannibalismo tribale!
- NANA (*Spazientita*) Professoooooooooo io non ho un “cazzo”
- ANGELO Lo aveva in gioventù? Ecco perché è rimasta zitella!
- NANA (*Furibonda*) Io t’ammazzo... giuro quant’è vero che non sono zitella ma signorina che t’ammazzo.
- ANGELO Contenga la sua ira e mi dica: lo ha perduto spontaneamente o con operazione chirurgica?
- NANA Ma cosa? (*Angelo indica in basso*)
- NANA (*Spazientita*) Io non ho perduto un bel niente: niente di niente!
- ANGELO Ahhhhhhhh allora ce l’ha ancora: (*Pausa*) è per caso Ermafrodita?
- NANA (*Stufa*) parlando con rispetto cominciano a girarmi...
- ANGELO Questo rientra nel quadro di un Orchite Senile!
- NANA Io non ho più parole!
- ANGELO Questo invece in quello di Mutismo congenito. (*Pausa*) In ogni caso la sua situazione è complicata sa? E’ molto tempo che lei crede di stare bene?
- NANA (*Quasi Ululando*) Uhhhhhhhhhhhhhhhhhh!

- ANGELO Pure Licantropa? E' la prima volta che una paziente racchiude tutte queste malattie! Risponda a questa domanada: Avverte sollievo se trae un respiro dopo un'apnea diciamo... di una trentina di minuti?
- NANA No professò!
- ANGELO Ahi ahi ahi e come mai?
- NANA Dopo mezz'ora senza respirare sono morta!
- ANGELO Insufficienza polmonare! Lei deve essere operata d'urgenza!
- NANA Ma lei è pazzo: io dentro una sala operatoria non c'entro!
- ANGELO Claustrofobia?
- NANA No: deficienza medica!
- ANGELO Questa malattia mi è nuova!
- NANA E non dovrebbe: lei la combatte tutti i giorni!
- ANGELO Comunque sia, visto il grave stato di salute, le farò una base di ricovero: penserà il chirurgo a metterle il Bypass.
- NANA Ma quale bypass?
- ANGELO Prevenzione mia cara, prevenzione: vuole che con un quadro clinico così malandato il cuore non abbia sofferto?
- NANA Ma scherza o dice davvero?
- ANGELO (*aprendo una borsa e traendone un siringone enorme*) Io non scherzo mai! Anzi: preventivamente urge analizzare il midollo per scongiurare altre patologie !

- NANA *(Scattando seduta sul letto)* Non facciamo scherzi!
- ANGELO *(Accostandosi)* Si metta in posizione fetale che effettuiamo il prelievo!
- NANA *(Scattando in piedi e brandendo una bottiglia)* Vattene che ti do una bottigliata!
- ANGELO *(Parandosi davanti)* Su su non faccia storie cara: in fondo è come succhiare un ossobuco!
- NANA *(Scappando)* Eh certo che vuoi che sia? Specialmente se il buco è il mio!

Rientra di corsa Beatrice. Si butta sul letto chiudendo gli occhi

- BEATRICE Largo, largo, fatemi passare.... via via scansatevi... *(si butta sul letto)* Io sono in coma eh! *(e chiude gli occhi)*
- ANGELO *(Fermandosi di rincorrere Nana e rivolgendosi a Beatrice)* Cosa sento! Un caso di coma vigile annunciato!?
- NANA Se ne avanza uno, lo mettiamo anche a lei un bypass?

Entrano i parenti di corsa.

- MIMI' Ti abbiamo vista: non fare la finta tonta! Alzati dal letto che correvi come un grillo! Finiscila con questa sceneggiata: apri gli occhi forza!
- ATTILIO *(Ingenuo)* Ma non sarà andata in coma veramente?
- MIMI' *(Acida)* Tu al posto del cervello devi avere un cartello con su scritto affittasi: sei talmente stupido che se ti specchi neppure ti riconosci!

- ATTILIO *(Offeso)* Guarda bella mia che se io mi specchio mi riconosco... e come se mi riconosco!
- MIMI' Ecco appunto! Che ti dicevo?
- ANGELO Signori, signori cosa succede?
- MIMI' *(Agitata)* Scusi l'intrusione professore ma desideravamo conferire con la qui presente Beatrice Primavera che finge di esse addormentata, svenuta o non so cos'altro!
- ANGELO Veramente la paziente non è qui presente
- ATTILIO Come no professo'? Eccola li!
- ANGELO Mi spiego meglio: è qui, ma non è presente: è in coma per sua stessa ammissione!
- MIMI' Ah si? Allora io per mia ammissione la risveglio. *(Poi a Beatrice)* Forza Lazzaro: alzati e cammina!
- ANGELO Singolare forma di delirio di onnipotenza: è da molto che crede di fare miracoli? Dovrei esaminarla con attenzione!
- NANA E vaiiiiiiiii... baypass per tutti!
- MIMI' *(Stappandogli la siringa di mano)* Ma quale esame: dia qua!
- ANGELO Cosa vuole fare?
- MIMI' Il miracolo della siringa! Vedrai come le tornano i sensi!
- ANGELO Questa pratica mi è nuova!
- ATTILIO Levatele quella siringa di mano per carità!

- MIMI Allora signora Beatrice: ti svegli o devo infilarti l'ago in un ginocchio tra rotula e stinco!
- BEATRICE (*Alzando le mai*) Ok ok come non detto: fermi mi è passato tutto!
- ANGELO Straordinario: una nuova tecnica medica efficacissima!
- ATTILIO (*Felice e imbarazzato*) Mammà... s'è svegliata mammà... grazie professore... grazie... (*e gli bacia le mani*)
- ANGELO Veramente io non ho fatto nulla: è tutto merito di sua moglie!
- ATTILIO (*Imbarazzato alla moglie*) Mamma'... hai svegliato mamma'... grazie mimi' grazie!
- ANGELO (*Riprendendola dalle mani di Mimì*) Chiedo scusa signora: mi ridà un attimo la siringa per favore? Com'era la formula? (*Poi avvicinandosi a Nana*) Ah si! Allora Genziana: ti fai fare questo prelievo oppure ti infilo la siringa in un ginocchio tra rotula e stinco!
- NANA Ue! Che sarebbe questa cosa? Io sono sveglia e me la svigno! (*ed esce di corsa*)
- ANGELO (*Correndogli dietro ed uscendo*) Dove credi di andare: infermiere, inservienti.... barellieri, prendetela.... Prendetela!
- MIMI' (*Ironica e soddisfatta*) Dunque facevamo la commedia!
- ATTILIO Mammà... s'è svegliata mammà!
- MIMI' Invece di essere contenta che la siamo venuti a trovare... fa la commedia anche con te che sei sangue del suo sangue!

- ATTILIO Mamma': non hai detto neppure una parola! Non hai nulla da dirci mamma'? Dopo tutto questo tempo?
- BEATRICE (*Pausa lunga*) Sono andate bene le ferie?
- ATTILIO Cosa c'entrano le ferie adesso?
- BEATRICE Non vi vedo abbronzati e dopo 4 anni di sole mi preoccupa.
- ATTILIO Mamma'.... Si preoccupa mamma'!
- MIMI Svegliati tonto! Se l'è legata al dito... no si preoccupa!
- ATTILIO Ma via: dopo tutto questo tempo chi se ne ricorda più?!
- BEATRICE (*Acida e amareggiata*) Io me lo ricordo! E me lo ricordo anche bene! (*Pausa con voce sottile*) Sono quattro anni che lo ripasso questo film e non mi si toglie dal cervello! (*Pausa con voce sempre più sottile*) Quattro anni che mi chiedo perché mi avete portato in questo parcheggio a pagamento con l'inganno...
- ATTILIO Mammà... ma che dici inganno!
- BEATRICE (*Perentoria*) Inganno sì! Inganno! (*Amareggiata*) E non è stata la cosa più umiliante! (*Delusa cambiando tono*) Ha detto proprio bene tua moglie parlando dello stesso sangue ! (*Lucida*) E tu hai girato talmente bene intorno all'argomento che la parola che dovevi pronunciare non l'hai pronunciata, il vocabolo che sarebbe stato giusto usare non ti è uscito dalla bocca: (*Pausa*) ci starà un motivo se non hai usato la parola.... Figlio?

Attilio abbassa la testa parte il brano n. 8

BEATRICE *(Senza speranza)* Vi presentate oggi, dopo 4 anni, davanti ad una vecchia piena di rimorsi e forze anche di rancore... *(Pausa sincera e determinata)* Non lo nego! Non vi volevo vedere è vero! Ho pensato volte: “quando vengono a trovarmi li butto dalle scale... li squarto con il rasoio, li strangolo con le mie mani” *(mite)* chiedendo ogni minuto perdono a Dio perché una madre possa pensare questo del suo sangue! *(Addolorata)* Ho cercato mille spiegazioni senza trovarne una! Ho tentato mille soluzioni per togliermi dalla testa il pensiero: *(Pausa con voce sottile)* “Non può essere”, mi dicevo “non può essere che uomini dello stesso sangue concepiscano l’abbandono come una forma di liberazione.

(Pausa) *(Poi con voce sottile più determinata)* Non è umano uccidere una persona di solitudine e di inedia *(Pausa breve)* solo perché una revolverata prevede l’ergastolo!

(Lucida) Ma poi che devo fare? Voi arrivate qui, vi sento parlare, anche contro di me, ma basta la voce *(Pausa)* la voce di mio figlio *(Pausa e poi piagnucolando)* e di colpo svanisce rabbia e umiliazione e resta solo il dolore *(Pausa commoventosi e allargando le braccia per accogliere il figlio)* di non essere stata con voi... in questi quattro anni!

ATTILIO *(Commosso)* Mammà?! Mammà! *(E senza dire altro abbraccia la madre mentre. Attendere l’applauso e al termine)*

MIMI’ *(Applaudendo lentamente e cinicamente)* Guarda guarda che bel quadretto familiare: bisognerebbe incorniciarvi!

ATTILIO Ma come sarebbe Dome’? Non vedi che mammà si è sciolta come un budino!

MIMI’ Tirati su cammina: alla tua età non sai che i budini non si sciolgono? Che pagliacciate!

- BEATRICE Sfortunato l'uomo che dopo una certa età non prova più l'amore!
- MIMI' E questa dove l'hai letta? Nei cioccolatini?
- BEATRICE (*Fredda*) Ho capito: vuoi parlare d'affari: parliamo d'affari! (*Determinata*) tira fuori la delega!
- ATTILIO E tu come lo sai mamma?
- BEATRICE Vi ho sentiti: le orecchie le ho!
- MIMI' (*Aprondo la borsa*) Molto bene: almeno non perdiamo tempo in preamboli inutili (*Cercando i fogli*) La banca ha scritto e per ritirare serve la tua firma (*continua a cercare*)
- BEATRICE Eccomi qui: presente! (*Pausa*) Toglimi solo una curiosità: dopo che ho firmato, i soldi, in quanti li dividiamo?
- ATTILIO Mamma vuole dividere i soldi... ne lascia anche a noi!
- MIMI' Dividere? Ma siamo pazzi... il capitale va gestito!
- ATTILIO Ah ecco! E beh si mamma gestito è meglio!
- BEATRICE (*Ironica*) Mi piaci perché sei determinato Atti': quando hai un'idea la porti avanti senza indugi!
- ATTILIO Grazie mamma'! (*Poi alla moglie*) Finalmente una persona che mi stima per quello che valgo!
- BEATRICE (*Ironica*) Sì: ora stai buono però che io e tua moglie dobbiamo parlare!
- ATTILIO Buonissimo mamma: non un fiato!

- BEATRICE (*Alla nuora*) Hai ammaestrato bene anche lui vedo: comunque se è lecito, posso sapere in che modo intendi gestire il denaro?
- MIMI Ristrutturando la casa per esempio!
- BEATRICE (*Riflettendo*) Questa è una buona idea! E poi cos'altro?
- MIMI' Poi vedremo... (*sempre cercando*) ma dove sono i fogli... Atti' me li hai spostati dalla borsa?
- ATTILIO No! Io non ho toccato nulla, e visto che ristrutturiamo perché non facciamo una stanza in più per mamma'?
- MIMI' Ma falla finita... la stanza... mammà... li trovo li trovo sono qui dentro dalla settimana scorsa, mica possono essere spariti!
- BEATRICE (*Sventolando un solo foglio*) Cercavi questo?
- MIMI' Cos' è?
- BEATRICE La copia per il cliente: firmata, spedita e versata!
- MIMI' (*Strappandogliela dalle mani*) Fa 'n po' vedere? (*la guarda terrorizzata*) E tu come ce l'hai questa?
- BEATRICE (*Finta smemorata*) Ah già dimenticavo: anche sottratta!
- MIMI' (*Intimorita*) Sot-trat-ta? E come?
- BEATRICE Come si sottrae qualcosa? Qualcuno si sente male, gli altri si distraggono... è un attimo! D'altronde si sottraggono quattro anni di vita così... (*schioda le dita*) in un baleno, ti pare sia difficile prelevare un mazzetto di fogli da una borsa!
- MIMI' Ladra... imbrogliona delinquente, io ti denuncio per furto.

BEATRICE Furto dei miei fogli? (*Ridendo*) Fammi causa!

MIMI' Disgraziata, pidocchiosa infame...

ATTILIO Ora basta dai: stai parlando di Mamma'!

BEATRICE Tu sei un povero scemo Atti', ma almeno un po' di cuore ti è rimasto.

MIMI Certo: ora che ha capito che i soldi non ci sono più ti liscia!

Rientra di corsa Nana seguita da Angelo e da Lino

NANA Beatriiiii blocca il professore: mi insegue per siringarmi!
Caspita che resistenza che ha: io non ho più fiato...

ANGELO Lo dicevo io: è affetta da insufficienza polmonare
dobbiamo operarla!

LINO Ho già allertato l'ambulanza dell'ospedale

*(si sente la sirena **Brano n. 9**)*

ANGELO Stanno arrivando: ci daranno una mano i portantini con la
camicia di forza!

NANA Beatriceeeeeeee aiutami tu che sai come stanno le cose:
questi mi portano al macello!

ATTILIO Ma scusi: se sta così male si faccia curare no? E' per il
suo bene!

NANA Mettitici anche tu: Beatriceeee fa qualcosa!

- BEATRICE Ci fermiamo per favore! Cos'è tutto questo trambusto? (*al prof*) Tu! dammi questa siringa (*la toglie dalle sue mani*)... Da oggi qui cambieranno molte cose!
- LINO (*Scagliandosi contro Beatrice*) Ma come ti permetti di alzare la voce... (*poi si blocca perché Beatrice gli punta la siringa. Lino e Angelo tenteranno in controcena di catturare Nana, Nana si divincerà sempre e Beatrice l'aiuterà a non farla prendere*)
- BEATRICE Vuoi un buco? Cuccia! Ora parlo io! (*Pausa*) Nana:
- NANA Dimmi Beatri'!
- BEATRICE Ho capito cosa ne faccio dei soldi!
- NANA E mi fa piacere, ma non mi sembra sia il momento più adatto per parlarne!
- BEATRICE E perché no?
- NANA Perché se mi prendono mi squartano come un agnello!
- MIMI' Lasci stare queste piccolezze: che ne fai dei soldi!
- NANA E si capisce: sono piccolezze! Squartano me mica lei!
- BEATRICE Non ti faranno nulla stai tranquilla: se si avvicinano li traforo!
- NANA Adesso sì? Ma stanotte?
- BEATRICE Facciamo i turni di guardia! Tanto dormire non se ne parla... almeno siamo all'erta!
- ATTILIO Ma mamma che dici? Non puoi mica vivere così?
- BEATRICE Ah te ne sei accorto? E mi fa piacere!

NANA Beatrì' tuo figlio ha ragione! Non possiamo fare la guardia ogni notte!

BEATRICE No infatti! Solo fin' quando non compro Villa Arzilla!

NANA *(Incredula)* Si va bene!

BEATRICE Allora non hai capito: i soldi li investo qui!

NANA Fanculo Beatrì a te e le fesserie che dici! Tienimeli lontani!

BEATRICE *(Ieratica)* Compro Villa Arzillaaaaaaaaaaaaaaaa! *(tutti ammutoliscono)*

(Tutti vociano insieme: compra villa arzilla? Ma in che senso compra villa Arzilla ecc. ...e dopo una lunga pausa di riflessione)

ATTILIO Mammà? Compri Villa Arzilla?

BEATRICE Non posso? I soldi ce li ho!

MIMI' E butti 3.000.000 di euro *(guardandosi attorno)* dentro a questo cesso?

BEATRICE Ahhhhh ora ti accorgi che non è una reggia? Comunque non butto, faccio quel che hai detto tu: ristruttururo casa!

ATTILIO Ma casa tua...

BEATRICE E' questa! Divento proprietaria e faccio felici gli inquilini!

MIMI' *(Distrutta)* E per noi non restano neanche le briciole!

BEATRICE Non ti preoccupare: la tua parte nessuno te la tocca!

Entra Terry Madama agente di polizia

- TERRY Fermi tutti! Il palazzo è circondato
- MIMI' (*Svnevole*) Oh mamma mia... la polizia...
- TERRY Giusto in tempo grazie alle nostre intercettazioni perfette e tempestive
- ATTILIO (*Tremante*) Perfette e tempestive!
- NANA Ma cosa sta succedendo?
- TERRY Questa volta non ci sfuggono signora?
- NANA Signorina prego!
- TERRY Ah! E' rimasta zitella?
- NANA (*Urlando*) Signorinaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa..... (*poi componendosi*) Signorina: no zitella.
- TERRY Non è il caso di prendersela sa? Sono zitella anch'io!
- NANA (*Nervosa*) E tanto piacere! Tu sei zitella e io sono signorina guarda un po'!
- TERRY Comunque: formalità a parte! Dicevo che le nostre intercettazioni sono state perfette e tempestive!
- ATTILIO (*Tremante*) Perfette e tempestive non c'è che dire!
- TERRY Si esatto... proprio così!
- ATTILIO Ma allora le sirene non erano dell'ambulanza!?
- MIMI' Sembra di no! Tu vedi un infermiere o una poliziotta?

- BEATRICE Chiedo scusa se intervengo: agente?
- TERRY Terry Madama!
- BEATRICE (*Pausa*) a che dobbiamo l'irruzione?
- TERRY Siamo qui per effettuare un arresto grazie alle nostre intercettazioni ...
- ATTILIO (*Con animo*) ... Perfette e tempestive?
- TERRY (*Ad Attilio pausa*) Ma cosa fa: mi rifà il verso?
- ATTILIO Io? No! Per carità: non mi permetterei mai!
- TERRY E' la terza volta che dico perfette e tempestive ed è la terza volta che lei lo ripete!
- ATTILIO (*Volendo ammettere la sua ansia*) Ma no è perché io sono un po' ...
- TERRY Silenzio!
- ATTILIO (*Ribadendo*) Volevo solo spiegare che io sono un po' ...
- MIMI' Scemo!
- ATTILIO Ma come sarebbe?
- MIMI' T'ha detto silenzio stai zitto! Falla parlare!?
- ATTILIO Va bene come non detto chiedo scusa non parlo più!
- TERRY (*A Beatrice*) Dicevo: sono qui per effettuare un arresto grazie alle nostre segnalazioni... (*e si gira di scatto verso Attilio*)

ATTILIO *(Imbarazzato e indicando con la mano che ha cambiato verso agli aggettivi)* Tem... pestive e per... fette? *(Terry fa una faccia burbera mentre Attilio si ritrae vergognoso)*

MIMI' *(Ad Attilio)* E beh ma allora se ti sbatte dentro dobbiamo anche ringraziarla... *(Rompendo il ghiaccio a Terry)* Lo perdoni e di dica: chi sarebbe il criminale

(Mentre Terry comincia la formula Santino ammanetta i due)

TERRY I criminali: *(Aulica)* Vincenzo Barzini detto 'o professore in arte Angelo della Morte e Luigi Trani detto Gentilezza in arte Lino Arcotizza: *(Pausa)* Per i poteri conferitimi dalla legge vi dichiaro in arresto per Truffa, Millantato Credito, Usurpazione di Titolo ed illecita attività .

NANA Aggiungi anche sevizie e crimini contro l'umanità!

TERRY *(Ai due)* Datemi i polsi per le manette! *(e mentre gli mette le manette soddisfatta)* Eh eh non c'è che dire: le nostre segnalazioni sono sempre...

ATTILIO *(Come in un istinto meccanico)* Perfette e Tempestive!

MIMI' *(Ad Attilio)* Tu le rogne te le cerchi!

ATTILIO *(Spaesato)* Ma perché che ho detto adesso?

MIMI' Te le cerchi credini *(All'ispettore)* Lo scusi: è il timore che gli fa fare così!

TERRY Lasciamo perdere l'argomento: è meglio che prepari i moduli per il carcere! *(e si mette a scrivere il modulo)*

NANA Beatri'

BEATRICE Dimmi Nana!

NANA Ma davvero dicevi che compri e ristruttururi?

BEATRICE Certo Nana! Basta con i letti arrugginiti, con il freddo e la sbobba... basta con finti medici e gli infermieri senza scrupoli: cambiamo tutto! Villa Arzilla diventerà il parcheggio a pagamento più moderno ed efficiente della terra! Faranno a gara per venire a soggiornare qui!

ATTILIO E noi mamma'?

BEATRICE Tu sarai intestatario della proprietà... a morte mia... ma solo tu però!

MIMI' E lo sapevo che sotto sotto nascondevi la fregatura?

BEATRICE La tua parte non la tocca nessuno! Volevi i soldi? Ed io i soldi ti do. Tieni, li ho preparati in questa busta!

MIMI' *(Aprendo la busta felice)* Un assegno? Bene bene!

BEATRICE Speriamo ti basti come ben servita!

MIMI' *(Tira fuori l'assegno lo gira lo legge allarga gli occhi stupita)* Ma... ma è uno scherzo?

BEATRICE No... è un centesimo!

MIMI E cosa ci faccio io con un centesimo?

BEATRICE Non saprei Mimi', ma io non ho mai pagato nulla, più di ciò che vale!

Si chiude il sipario **Parte il brano n. 10** - *Sipario*

FINE